

ATTI PARLAMENTARI
IX LEGISLATURA

Doc. III
N. 1

RELAZIONE DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI

COMPOSTA DAI DEPUTATI

DELL'ANDRO RENATO, *Presidente*; BINELLI GIANCARLO E FERRARI MARTE, *Vicepresidenti*; COCCO MARIA, MENEGHETTI GIOACCHINO GIOVANNI, NUCCI MAURO ANNA MARIA, *Segretari*; BAGHINO FRANCESCO GIULIO, BALZARDI PIERO ANGELO, BASLINI ANTONIO, BONETTI MATTINZOLI PIERA, CALONACI VASCO, CARIA FILIPPO, CERQUETTI ENEA, COLOMBINI LEDA, CURCIO ROCCO, ERMELLI CUPELLI ENRICO, FAUSTI FRANCO, FERRARA GIOVANNI, GIANNI ALFONSO, LA RUSSA VINCENZO, MACERATINI GIULIO, MOSCHINI RENZO, POLLICE GUIDO, POTÌ DAMIANO, RUSSO RAFFAELE, SCAIOLA ALESSANDRO, SODANO GIAMPAOLO, STEGAGNINI BRUNO, TEODORI MASSIMO E VINCENZI BRUNO, *Componenti*

sull'elezione contestata del deputato
CARLO FUSARO (Collegio XIV: Firenze-Pistoia)

Presentata alla Presidenza il 2 agosto 1984

PAGINA BIANCA

ONOREVOLI COLLEGHI! — Nella riunione in Camera di Consiglio seguita alla seduta pubblica del 24 luglio 1984, la Giunta delle elezioni ha deciso di proporre alla Camera l'annullamento dell'elezione del deputato Carlo FUSARO, proclamato nella lista n. 8 (Partito repubblicano italiano) nel collegio XIV (Firenze-Pistoia).

A tale decisione la Giunta è pervenuta al termine di una verifica condotta sulle schede votate per la lista del Partito repubblicano italiano dell'intero collegio, verifica decisa in seguito ai seguenti fatti:

Il 12 luglio 1983 l'Ufficio centrale circoscrizionale proclamò deputato l'onorevole Carlo FUSARO, con 1.642 voti di preferenza, in seguito all'opzione della capolista Susanna AGNELLI per il Senato della Repubblica. Primo dei non eletti, secondo la graduatoria dell'Ufficio centrale circoscrizionale, risultava Roberto BARONTINI, con 1.633 voti di preferenza.

Contro la proclamazione del deputato Carlo FUSARO, il candidato BARONTINI presentò, entro i termini di legge, un ricorso, in cui venivano segnalate 31 sezioni di Pistoia e provincia in cui si sarebbero verificati errori di trascrizione e conseguente mancata attribuzione di voti di preferenza espressi a suo favore, in misura tale da superare lo scarto di 9 voti che lo separava dal deputato eletto.

Il relatore per il collegio di Firenze, onorevole Renzo MOSCHINI, eseguì un riscontro preliminare sui documenti elettorali in possesso della Giunta — tabella di scrutinio, verbale, prospetto riportante i voti di preferenza dell'Ufficio centrale circoscrizionale — per le sezioni indicate nel ricorso e, avendo riscontrato discrepanze tali da confermare le indicazioni del ricorrente circa la mancata assegnazione di voti di preferenza per il candidato BARONTINI, propose e ottenne dalla Giunta, nella seduta del 17 novembre 1983, l'acquisizione delle buste 13 E.P. contenenti le schede valide delle 31 sezioni in questione, e precisamente le sezioni nn. 18, 24, 50, 63, 65, 73, 81, 83, 84, 101, 104, 125, 137 di Pistoia e le sezioni nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 di Monsummano.

Il 18 gennaio 1984, la Giunta nominò il Comitato per la verifica delle schede valide, presieduto dal relatore Renzo MOSCHINI e dai deputati Piera BONETTI MATTINZOLI, Enrico ERMELLI CUPPELLI, Marte FERRARI e Franco FAUSTI, con l'incarico di confermare, mediante un controllo preliminare, la fondatezza del ricorso.

Il Comitato, dopo aver effettuato lo spoglio delle schede votate per la lista del Partito repubblicano italiano e controllato i voti di preferenza ottenuti dal deputato FUSARO e dal candidato BARONTINI nelle sezioni sopra indicate, riferì il 25 gennaio 1984 alla Giunta sui risultati della verifica effettuata che incidevano

sulla cifra elettorale riportata dal candidato BARONTINI, rimanendo invariata la cifra elettorale del deputato FUSARO, come sotto specificato:

Pistoia - sezione 83:

Voti attribuiti dall'Ufficio centrale circoscrizionale	1	
Voti riportati dal verbale	1	
Voti registrati dalle due tabelle di scrutinio	11	
Voti controllati nelle schede	11	
Voti da attribuire		+10

Pistoia - sezione 101:

Voti attribuiti dall'Ufficio centrale circoscrizionale	4	
Voti riportati dal verbale	0	
Voti registrati dalle due tabelle di scrutinio	0	
Voti controllati nelle schede	0	
Voti da attribuire		— 4

Pistoia - sezione 104:

Voti attribuiti dall'Ufficio centrale circoscrizionale	6	
Voti riportati dal verbale	6	
Voti registrati dalle due tabelle di scrutinio	16	
Voti controllati nelle schede	16	
Voti da attribuire		+10

Pistoia - sezione 125:

Voti attribuiti dall'Ufficio centrale circoscrizionale	3	
Voti riportati dal verbale	3	
Voti registrati dalle due tabelle di scrutinio	17	
Voti controllati nelle schede	17	
Voti da attribuire		+14
Totale dei voti da attribuire al candidato BARONTINI		+30

La Giunta, tenendo conto della situazione preesistente di 9 voti a favore del deputato FUSARO, prese atto che, dalla verifica condotta, la cifra elettorale del candidato BARONTINI, e pertanto la differenza di voti rispetto al deputato FUSARO, risultava così modificata, nel senso che la cifra elettorale di BARONTINI superava di 21 voti quella del deputato FUSARO; e di conseguenza, ai sensi dell'articolo 17, secondo comma, del regolamento della Camera, decise di instaurare il principio del contraddittorio.

Nel controricorso presentato in data 27 febbraio 1984, l'onorevole FUSARO fece presente le diverse aree di influenza in cui erano stati espressi i suffragi da lui ottenuti rispetto a quelli conseguiti dal ricorrente, sottolineando la concentrazione dei voti a favore di BARONTINI nel comune e nella provincia di Pistoia, contrapposta al carattere diffuso delle preferenze a suo favore, soprattutto nel comune e nella provincia di Firenze. Invitava pertanto la Giunta — congiuntamente ad altre richieste (verifica delle schede bianche e nulle, nomina di un comitato inquirente, ammissione di persona o tramite rappresentante all'esame delle schede) che la Giunta ritenne di non accogliere — ad estendere la verifica dei voti validi del Partito repubblicano italiano all'intera circoscrizione e, in via subordinata, alle sezioni elettorali di Firenze e provincia.

Il 7 marzo 1984, la Giunta decise di portare a conoscenza del ricorrente BARONTINI le controdeduzioni del deputato FUSARO, e in pari data richiamò le schede valide dell'intero collegio Firenze-Pistoia.

Pur rilevando la mancata segnalazione da parte di Fusaro di specifiche sezioni degne di controllo, il ricorrente in data 19 marzo 1984 si limitò a chiedere alla Giunta che le operazioni di verifica ritenute opportune si svolgessero nei tempi più brevi possibili.

* * *

Il Comitato iniziò i suoi lavori appena furono disponibili i plichi delle schede valide, iniziando dalle sezioni di Firenze città e provincia, e poiché le cifre elettorali risultanti dal ricomputo dei voti di preferenza dei due interessati continuavano ad essere strettamente ravvicinate, il relatore decise di estendere la verifica a tutte le 2.277 sezioni del collegio, per poter riferire alla Giunta un quadro sicuro e incontrovertibile della situazione.

I risultati della verifica dei voti validi del Partito repubblicano italiano nella circoscrizione di Firenze, comprendente, oltre al ricomputo delle preferenze espresse per FUSARO e BARONTINI, il controllo dei voti di lista, nonché il rifacimento delle somme e dei riepiloghi riportati nei prospetti dell'Ufficio centrale circoscrizionale, furono illustrati dal relatore alla Giunta nella seduta del 27 giugno 1984, secondo il seguente prospetto, in cui sono incluse, contrassegnate da asterisco, le sezioni oggetto della verifica preliminare.

LISTA N. 8 (PRI)

Candidato n. 3 (BARON- TINI)	Candidato n. 10 (FUSARO)
—	—

Cifra elettorale stabilita dall'Ufficio centrale cir-
coscrizionale 1.633 voti 1.642 voti

(Differenza a favore del deputato FUSARO = 9 voti).

Firenze e provincia:

Firenze - sezione 8	—	— 1
Firenze - sezione 12	—	+ 2
Firenze - sezione 14	—	+ 1
Firenze - sezione 21	—	+ 1
Firenze - sezione 79	—	— 1
Firenze - sezione 98	—	+ 4
Firenze - sezione 176	—	— 10
Firenze - sezione 217	—	+ 2
Firenze - sezione 251	—	+ 1
Firenze - sezione 312	—	+ 1
Firenze - sezione 378	— 1	—
Firenze - sezione 396	—	— 1
Firenze - sezione 518	— 1	+ 1
Firenze - sezione 527	—	+ 1
Firenze - sezione 621	— 1	— 8
Firenze - sezione 629	—	+ 1
Campi Bisenzio - sezione 44	—	+ 1
Empoli - sezione 14	+ 1	+ 1
Empoli - sezione 15	— 1	— 1
Empoli - sezione 16	—	+ 1

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	Candidato n. 3 (BARON- TINI)	Candidato n. 10 (FUSARO)
Empoli - sezione 17	—	— 1
Empoli - sezione 18	+ 1	—
Empoli - sezione 19	— 1	—
Poggio a Caiano - sezione 8	—	+ 1
Pontassieve - sezione 11	+ 2	—
Sesto Fiorentino - sezione 52	—	+ 1
	<hr/>	
Totale	— 1	— 3
	<hr/> <hr/>	

Pistoia e provincia:

Pistoia - sezione 9	+ 1	—
Pistoia - sezione 49	+ 1	—
Pistoia - sezione 83 (*)	+ 10	—
Pistoia - sezione 96	+ 1	—
Pistoia - sezione 101 (*)	— 4	—
Pistoia - sezione 102	+ 4	—
Pistoia - sezione 104 (*)	+ 10	—
Pistoia - sezione 124	+ 3	—
Pistoia - sezione 125 (*)	+ 14	—
Pistoia - sezione 126	— 2	—
Abetone - sezione unica	+ 11	+ 1
Quarrata - sezione 3	+ 1	—
Quarrata - sezione 27	— 1	—
	<hr/>	
Totale	+ 49	+ 1
	<hr/> <hr/>	
Totale complessivo (+ 49 — 1)	+ 48	— 2
» » (— 3 + 1)		

Voti di preferenza per il candidato BARONTINI: 1.633+48=1.681 voti.

Voti di preferenza per il deputato FUSARO: 1.642—2=1.640 voti.

Differenza a sfavore del candidato FUSARO: voti 41.

La Giunta, dopo aver preso atto che le differenze riscontrate dal Comitato erano attribuibili a errate trascrizioni dei dati dalla tabella di scrutinio al verbale, o dal verbale al prospetto dell'Ufficio centrale circoscrizionale, essendosi verificato nel complesso lo stesso meccanismo di errato riporto dei voti descritto per le sezioni oggetto del primo scrutinio, approvava le nuove cifre elettorali risultanti dal controllo effettuato, fissate in 1.681 voti di preferenza per Roberto BARONTINI, e in 1.640 voti per il deputato Carlo FUSARO, e, data la differenza di 41 voti a favore del ricorrente, dichiarò contestata l'elezione del deputato Carlo FUSARO, fissando la seduta pubblica per martedì 24 luglio 1984, come da manifesto affisso in data 9 luglio.

* * *

Nessuna memoria è stata depositata nel periodo utile, antecedente la seduta pubblica, per la presentazione di nuovi documenti e deduzioni, né alla udienza pubblica sono intervenuti rappresentanti legali delle due parti.

Dopo una breve introduzione del relatore Renzo MOSCHINI, la Giunta, dopo aver ascoltato gli interventi del deputato Carlo FUSARO e del dottor Roberto BARONTINI, al termine della riunione in Camera di Consiglio, ha emesso la seguente delibera:

«La Giunta delle elezioni di questa Camera dei deputati,

deliberando in data 24 luglio 1984, sul ricorso del dottor Roberto Barontini, avverso la proclamazione a deputato dell'onorevole Carlo Fusaro,

accoglie

il ricorso stesso e

decide

di proporre all'Assemblea di questa Camera l'annullamento dell'elezione e la conseguente decadenza del deputato Carlo FUSARO e la proclamazione a deputato del subentrante dottor Roberto BARONTINI ».

* * *

La Giunta fa proprie le considerazioni espresse dal relatore nella nota introduttiva alla seduta pubblica, per quanto riguarda la natura puramente meccanica degli errori di trascrizione e di computo che hanno provocato le modifiche alle cifre elettorali sopra descritte, ribadendo la sostanziale correttezza delle operazioni elettorali svoltesi nel collegio XIV (Firenze-Pistoia). Nella vicenda in questione, il minimo spostamento di voti, connesso al normale margine di errore inevitabilmente riscontrabile in tutte le operazioni elettorali, è stato determinante in quanto minima era la differenza di voti con cui il deputato FUSARO è stato eletto.

* * *

La presente relazione è stata approvata all'unanimità dalla Giunta nella seduta del 1° agosto 1984, nell'osservanza di quanto disposto dall'articolo 15 del regolamento interno, e le conclusioni a cui è pervenuta, di proporre l'annullamento dell'elezione del deputato Carlo FUSARO, e la proclamazione di Roberto BARONTINI, sono pertanto sottoposte al giudizio e all'approvazione della Camera.